



**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI PERUGIA
ESERCIZIO 2017**

NOTA INTEGRATIVA

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia viene predisposto con riferimento all'esercizio 2017 sulla scorta della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"., così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia per l'esercizio 2017 è stato predisposto applicando il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e gli schemi di cui all'Allegato 11 D. Lgs. n. 118/2011, così come aggiornati/modificati dal D.M. 11 agosto 2017.

Gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, sono le seguenti società/aziende:

- Azienda Speciale AFAS
- Minimetron S.p.A.
- Umbria Digitale S.c. a r.l.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Perugia e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 sono state effettuate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 491 del 13.12.2017, sulla base dei criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", sopra richiamato.

Di seguito si riporta l'elenco degli enti e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perugia:

ELENCO ENTI E SOCIETA' DEL GRUPPO

RAGIONE SOCIALE	Entità Partecipazione	SEDE	Capitale sociale/Fondo dotazione
MINIMETRO' S.p.A.	70,00%	Perugia, Piazzale Bellucci, 16-16/A	4.493.115,00
Consorzio Acquedotti Perugia srl - CONAP S.r.l.	52,72%	Ponte San Giovanni (PG) Via Benucci,162	12.000.000,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	5,09%	Perugia, Via G.B. Pontani, 39	4.000.000,00
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%	Perugia, Via Fabio Filzi 16/i,	1.038.149,63
Ambito Territoriale Integrato N.2	27,50%	Perugia - Strada S. Lucia, 1/TER	213.661,28

A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	- *	Via San Bartolomeo, 79 – Perugia Ponte San Giovanni	
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	Villa Umbra - Loc. Pila - 06132 Perugia	995.134,42
ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria	- *	Via Galileo Ferraris 13, 05100 TERNI	2.107.567,00
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	- *	Perugia, Piazza IV Novembre, 23 - 06123	
OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA (IPAB)	- *	Perugia, Via Campo di Marte 2/s	7.658.060,74
SCUOLA DELL'INFANZIA S.CROCE (ASP)	- *	Perugia, Via dell'Asilo, 1	
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	- *	Perugia, Piazza san Francesco al Prato, 5	45.274.551,00
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	11,10%	Perugia, Piazza Danti, 28 - 06122	270.200,00
Fondazione Ecomuseo Colli del Tezio	- *	Perugia, Via Colle del Cardinale	50.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS	1,67%	Perugia, Piazza del Circo	150.064,00
Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	- *	Perugia, Via del Melo, 34	544.586,00
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	- *	Perugia, Via del Verzaro, 20	119.818,00
Fondazione Umbria Contro l'Usura	- *	Perugia, Via Fontivegge, 55	134.501,00
Fondazione S. Anna Istituto di Formazione Culturale	- *	Perugia, Viale Roma, 15	

* l'entità di partecipazione non è quantificabile in quanto il Comune di Perugia non ha contribuito al conferimento del fondo di dotazione o ha contribuito con beni immobili.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dall'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti quanto più fedelmente possibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento, è il metodo integrale, per l'Azienda Speciale AFAS e per la società Minimetrò S.p.A., in quanto trattasi di società ed enti controllati e il metodo proporzionale per la società Umbria Digitale S.c. a r.l., in quanto società *in house* con partecipazione minoritaria (5,09%).

Il metodo integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate, mentre il metodo proporzionale prende in considerazione la quota di partecipazione delle voci contabili del bilancio, al fine comunque di mostrare la complessiva struttura economico-patrimoniale del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;

6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione. Gli enti ricompresi nel perimetro utilizzano il criterio del costo storico, comprensivo di oneri accessori e applicano gli ammortamenti sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo e comunque nei limiti dell'art. 2426 del codice civile;

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Perugia i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del

D.Lgs. n. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. n. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti del Comune di Perugia sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti. Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al valore nominale.
- **Titoli:** sono iscritti a bilancio al prezzo di acquisto.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al valore nominale e al netto del fondo svalutazione crediti.

Per il Comune di Perugia in applicazione del D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 l'accantonamento annuale è stato calcolato sul totale di crediti del Conto del bilancio per l'esercizio di riferimento con aliquote differenti che variano dal 42,7% al 87,30% in funzione della solvibilità dei debitori.

La società Minimetrò S.p.A. ha iscritto i crediti in base il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426 n. 8.

L'azienda AFAS e la società Umbria Digitale hanno iscritto i crediti in base al valore di presumibile realizzo, segnalando che comunque gli stessi coincidono con il valore nominale.

Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo

- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

• **Rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Perugia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economale e del cantiere e sono valutate al criterio LIFO.

La società Minimetrò rileva rimanenze di materie prime, sussidiarie che valuta al costo d'acquisto, mentre per l'Azienda farmaceutica AFAS le rimanenze sono costituite dalle giacenze di magazzino e sono valutate con il criterio FIFO, infine la società Umbria Digitale rileva tra le rimanenze i lavori in corso di ordinazione e le valuta in base ai corrispettivi contrattuali maturati.

Trattandosi di beni con caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere in sede di consolidamento, omogenei i criteri di valutazione delle stesse.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

• **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.

Per la società Minimetrò il fondo accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzione cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è effettuata sulla base della relativa documentazione contrattuale ed interventi precedenti. Accoglie anche il valore accantonato per lavori di ripristino e sostituzione opere civili del bene in concessione e gratuitamente devolvibili al termine della stessa.

• **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

• **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Perugia le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il BILANCIO CONSOLIDATO deve essere redatto in base allo schema previsto dall'Allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, che individua le diverse voci dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato. Tale schema riprende tendenzialmente gli schemi di SP e CE della capogruppo Ente locale e comunque propone un "prospetto di conciliazione" che consente di collocare correttamente le varie voci di bilancio dell'ente locale, delle società e delle aziende speciali, che costituiscono le figure giuridiche che più frequentemente compongono il gruppo dell'ente locale.

Considerato che le maggiori difformità negli schemi di bilancio si rilevano nei confronti delle società private e che tali difformità si sono incrementate a partire dai bilanci redatti per l'esercizio 2016 a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 139/2015 (che ha apportato modifiche sia in termini di prospetti di CE e SP, ma anche sui principi generali di redazione del bilancio, metodi di valutazione, nota integrativa, relazione sulla gestione), per poter giungere ad uno schema omogeneo di bilancio consolidato, il punto 3.2.2 del Principio contabile applicato del bilancio consolidato (All. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) ha previsto, a carico degli enti/società del gruppo, l'onere di riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema di cui al sopra citato Allegato n. 11; il Comune di Perugia, con nota prot. n. 0132296/2018, ha provveduto a richiedere agli enti/società quanto sopra e i medesimi hanno riscontrato quanto richiesto nei termini stabiliti.

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE

Come sopra evidenziato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il bilancio economico patrimoniale del Comune di Perugia, il bilancio di esercizio delle società Minimetrò S.p.A. e Umbria Digitale S.c. a r.l. ed il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale/conto economico) dell'azienda speciale AFAS.

Per completezza si riportano **i principali dati contabili desunti da detti documenti riclassificati come predetto in base allo schema dell'allegato 11:**

COMUNE DI PERUGIA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2017	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2017
A- Crediti verso soci	0	A – Patrimonio netto	279.516.885,62
B- Immobilizzazioni	394.505.810,96	B – Fondi	0,00
C- Attivo circolante	72.909.630,91	C – T.F.R.	0,00

D-Ratei e risconti	76.760,53	D- Debiti di cui:	172.966.955,82
		- debiti di finanziamento	119.627.702,54
		- debiti verso fornitori	33.767.605,73
		- debiti per trasferimenti	5.427.506,38
		- altri debiti	14.144.141,17
		E- Ratei e risconti	15.008.360,96
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>467.492.202,40</u>	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>467.492.202,40</u>

CONTO ECONOMICO COMUNE DI PERUGIA	ANNO 2017
A- Valore della produzione	169.684.683,61
B- Costi della produzione	159.694.535,30
Risultato area operativa (A-B)	9.990.148,31
C- Proventi ed oneri	-5.089.856,34
D- Rettifiche di valore finanziarie	-5.786.027,94
E- Proventi ed oneri straordinari	-12.518.797,70
Risultato ante imposte	-13.404.533,67
Imposte	- 2.519.614,01
Risultato d'esercizio	- 15.924.147,68

MINIMETRO' S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2017	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2017
A- Crediti verso soci	0	A -Patrimonio netto	5.120.177,00
B- Immobilizzazioni	71.112.213,00	B - Fondo per rischi ed oneri	501.001,00
C- Attivo circolante	8.504.094,00	C- TFR	124.451,00
D-Ratei e risconti	63.442,00	D- Debiti di cui:	34.351.022,00
		- debiti di finanziamento	31.889.325,00
		- debiti verso fornitori	2.199.456,00
		- altri debiti	262.241,00

		E- Ratei e risconti	35.583.098,00
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>79.679.749,00</u>	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>79.679.749,00</u>

CONTO ECONOMICO MINIMETRO'		ANNO 2017	
A- Valore della produzione		12.520.967,00	
B- Costi della produzione		10.376.232,00	
Risultato area operativa (A-B)			2.144.735,00
C- Proventi ed oneri		-1.769.310,00	
D- Rettifiche di valore finanziarie		0	
E- Proventi ed oneri straordinari		-320,00	
Risultato ante imposte			375.105,00
Imposte		-213.232,00	
Risultato d'esercizio			161.873,00

AFAS –AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2017	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2017
A- Crediti verso soci	0,00	A –Patrimonio netto	2.212.493,14
B- Immobilizzazioni	1.113.779,29	B- Fondo per rischi ed oneri	0,00
C- Attivo circolante	6.534.700,47	C- TFR	787.051,48
D–Ratei e risconti	1.918.443,49	D- Debiti	6.333.411,63
		- debiti di finanziamento	0,00
		- debiti verso fornitori	5.587.538,91
		- altri debiti	745.872,72
		E- Ratei e risconti	233.967,00
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>9.566.923,25</u>	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>9.566.923,25</u>

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017
A- Valore della produzione	20.114.789,68
B- Costi della produzione	19.280.350,19

Risultato area operativa (A-B)	834.439,49
C- Proventi ed oneri	-27.497,02
D- Rettifiche di valore finanziarie	0,00
E- Proventi ed oneri straordinari	2.188,67
Risultato ante imposte	809.131,14
Imposte	-246.753,00
Risultato d'esercizio	562.378,14

UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2017	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2017
A- Crediti verso soci	0,00	A –Patrimonio netto	4.697.532,00
		Quota Comune PG	238.937,38
B- Immobilizzazioni	10.512.028,00	B- Fondo per rischi ed oneri	23.840,00
Quota Comune PG	534.688,52	Quota Comune PG	1.212,61
C- Attivo circolante	12.600.794,00	C- TFR	1.160.810,00
Quota Comune PG	640.932,46	Quota Comune PG	59.043,96
D–Ratei e risconti	311.237,00	D- Debiti	7.814.312,00
Quota Comune PG	15.830,90	Quota Comune PG	397.470,68
		- debiti di finanziamento	2.726.697,00
		Quota Comune PG	138.691,94
		- debiti verso fornitori	3.296.229,00
		Quota Comune PG	167.660,88
		- acconti	419.955,00
		Quota Comune PG	21.360,78
		- altri debiti	1.371.431,00
		Quota Comune PG	69.757,08
		F- Ratei e risconti	9.727.565,00
		Quota Comune PG	494.787,24
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>23.424.059,00</u>	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>23.424.059,00</u>
Quota Comune PG	<u>1.191.451,88</u>	Quota Comune PG	<u>1.191.451,88</u>

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	
A- Valore della produzione	11.911.871,00	
	605.890,77 – quota Comune PG	
B- Costi della produzione	11.811.266,00	
	600.773,55 – quota Comune PG	
Risultato area operativa (A-B)		100.605,00
	Quota Comune PG	5.117,22
C- Proventi ed oneri	-60.785,00	
	- 3.091,80 – quota Comune PG	
D- Rettifiche di valore finanziarie	0,00	
E- Proventi ed oneri straordinari	0,00	
Risultato ante imposte		39.820,00
	Quota Comune PG	2.025,42
Imposte	-32.984,00	
	-1.677,71 – quota Comune PG	
Risultato d'esercizio		6.836,00
	Quota Comune PG	347,71

LE ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRA-GRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Nel caso di Minimetrò S.P.A., consolidata con il metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato il valore della partecipazione del Comune di Perugia nella società Minimetrò S.p.A. e la corrispondente quota di PN della società Minimetrò posseduta dal Comune di Perugia. Preliminarmente si è, comunque, provveduto alla suddivisione del PN della società Minimetrò S.p.A. distinguendo la quota di patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.470.812,80 (70%) e la restante quota di pertinenza di terzi pari ad € 1.487.491,20 (restante 30%)

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE NELLA SOCIETA' MINIMETRO' SPA

BILANCIO 2017- PATRIMONIO NETTO MINIMETRO' SPA		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (70%)	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI (30%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in Minimetro' Spa	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in Minimetro'	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.493.115,00	70,00%	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	3.470.812,80	-325.632,30	-325.632,30
RISERVE	465.189,00	70,00%	325.632,30	139.556,70	325.632,30	139.556,70				
UTILE	161.873,00	70,00%	113.311,10	48.561,90						
TOTALE PN	5.120.177,00		3.584.123,90	1.536.053,10	3.470.812,80	1.487.491,20				

Si è quindi provveduto all'eliminazione del valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia (Partecipazione in imprese controllate voce B IV) al costo di acquisto di € 3.145.180,50 e della quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.470.812,80 (Patrimonio netto – Voce AI del passivo).

Confrontando il valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 3.145.180,50 con la quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.470.812,80 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 325.632,30 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce AIIe (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELL'AZIENDA SPECIALE AFAS:

BILANCIO 2017- PATRIMONIO NETTO AZIENDA SPECIALE AFAS		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in AFAS	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in AFAS	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO
FONDO DOTAZIONE	1.038.149,63	100,00%	1.038.149,63	0,00	1.038.149,63	0,00	0,00	1.650.115,00	-1.650.115,00	1.650.115,00
RISERVE	611.965,37	100,00%	611.965,37	0,00	611.965,37	0,00				
UTILE	562.378,14		472.907,63	89.470,51						
TOTALE PN	2.212.493,14		2.123.022,63	89.470,51	1.650.115,00	0,00				

Anche per l'azienda speciale AFAS si è provveduto al consolidamento integrale in quanto trattasi di un ente strumentale controllato al 100%. Al fine del consolidamento si evidenziano le seguenti peculiarità:

a) nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione all'azienda speciale AFAS. Solo tra i conti d'ordine del Comune si trova indicato un valore dei beni conferiti nell'azienda pari ad € 1.038.149,63;

b) il patrimonio netto dell'AFAS, a parte la quota di risultato di esercizio di competenza degli altri Comuni (attinente il risultato della gestione effettuata dall'AFAS per conto degli stessi) è totalmente di pertinenza del Comune di Perugia. Nello specifico il Comune detiene una quota di patrimonio netto per € 1.650.115,00 determinata sommando il fondo di dotazione di €1.038.149,69 e le riserve di € 611.965,37.

Conseguentemente in sede di consolidamento mettendo a confronto un valore di partecipazione pari a 0 con la quota di patrimonio netto dell'AFAS di competenza del Comune di Perugia pari ad € 1.650.115,00 è emersa una differenza negativa di € 1.650.115,00. Tale valore nel bilancio consolidato è stato inserito nel patrimonio netto come *riserva da consolidamento- voce AlIe (altre riserve indisponibili)*.

Si osserva quindi che per il consolidamento dell'AFAS non si è potuto procedere all'eliminazione della partecipazione in quanto, trattandosi di azienda speciale, non sussiste iscritto nell'attivo del Comune di Perugia il valore di una partecipazione in AFAS, mentre si è proceduto all'eliminazione della quota di patrimonio netto AFAS di competenza del Comune di Perugia. La differenza ha quindi determinato la riserva di consolidamento.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

BILANCIO 2017- PATRIMONIO NETTO UMBRIA DIGITALE		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in U.D.	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in U.D.	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO
CAPITALE	4.000.000,00	5,09%	203.457,80	3.796.542,20	203.457,80	3.796.542,20	203.457,79	238.589,67	-35.131,88	35.131,88
RISERVE	690.696,00	5,09%	35.131,87	655.564,13	35.131,87	655.564,13				
UTILE	6.836,00	5,09%	347,71	6.488,29						
TOTALE PN	4.697.532,00		238.937,38	4.458.594,62	238.589,67	0,00				

Per la Società Umbria Digitale S.c. a r.l. si è **provveduto al consolidamento proporzionale** in quanto si tratta di una partecipazione minoritaria (5,09%).

La quota di Patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia ammonta ad € 238.589,67.

Confrontando il valore della partecipazione nella società Umbria Digitale iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 203.457,79 con la quota di patrimonio netto della medesima di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 238.589,67 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 35.131,88 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, come *riserva da consolidamento- voce AlIe (altre riserve indisponibili)*.

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio secondo cui "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Costi/Ricavi Minimetron S.p.A.

L'attività svolta dalla società Minimetron S.p.A. consiste nella gestione per conto del Comune di Perugia della Metropolitana leggera. Conseguentemente i ricavi/costi elisi si riferiscono al corrispettivo del contratto di servizio in essere con il Comune.

Ai sensi del principio contabile n. 4/4 Allegato al D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'Iva.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione in quanto coincidenti :

MINIMETRO'- EVIDENZE CONTABILI CE		COMUNE DI PG - EVIDENZE CONTABILI CE	
RICAVI		COSTI	
proventi per contratto servizio	7.895.773,00	costo per contratto servizi	7.895.773,00
proventi per riallineamento UP	490.909,09	costo per contratto servizi	490.909,09
ristorno abbon universitario	7.697,00	costo per ristorno abbonam	7.697,00
Totale ricavi Minimetron verso il Comune di Perugia	8.394.379,09	Totale costi infragruppo rilevati dal Comune	8.394.379,09
COSTI		RICAVI	
costi per pass ZTL	93,00	ricavi per pass ZTL	93,00
TOSAP 2017	136,00	ricavi da TOSAP 2017	136,00
TARI 2017	24.292,00	ricavi da TARI 2017	24.292,00
Imposta Comunale pubblicità	1.280,00	ricavi da imposta di pubblicità	1.280,00
Totale costi Minimetron verso il Comune di Perugia	25.801,00	Totale ricavi infragruppo rilevati dal Comune	25.801,00

Costi/Ricavi AFAS

Per quanto riguarda l'AFAS l'attività svolta consiste essenzialmente nella gestione delle farmacie di proprietà Comunale. Il Comune ha in essere con l'AFAS un contratto ventennale di cessione del ramo di azienda per il quale percepisce annualmente un corrispettivo.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione:

AFAS - EVIDENZE CONTABILI CE		COMUNE DI PG - EVIDENZE CONTABILI CE	
RICAVI AFAS		COSTI COMUNE	
Ricavi per vendite ad asili nido	43.483,49	Costi per acquisti ad asili nido	43.483,49
Ricavi per vendita di merci provveditorato	518,23	Costi per acquisti di merci U.O. Provveditorato	518,23
totale ricavi infragruppo rilevati da AFAS	44.001,72	totale costi infragruppo rilevati dal Comune	44.001,72
COSTI AFAS		RICAVI COMUNE PG	
Tassa rifiuti farmacie	3.283,91	Ricavi tassa rifiuti farmacie	3.283,91
Tassa rifiuti Amministrazione	474,23	Ricavi tassa rifiuti Amministrazione	474,23
Imu	4.856,00	Ricavi imposta Imu	4.856,00
Costo canone di concessione	860.063,00	Ricavi da canone di concessione	860.063,00
totale costi infragruppo rilevati da AFAS	868.677,14	totale ricavi infragruppo rilevati dal Comune	868.677,14

Costi/Ricavi UMBRIA DIGITALE

Per quanto riguarda Umbria Digitale l'attività svolta consiste nella erogazione di servizi nel campo della c.d. ICT. Il Comune di Perugia, in quanto socio di un organismo che ha la veste di società *in house* si avvale della medesima affidando direttamente servizi di natura informatica.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione:

U.D. - EVIDENZE CONTABILI CE		COMUNE DI PG - EVIDENZE CONTABILI CE	
RICAVI U.D.		COSTI COMUNE	
Contributi in conto esercizio	14.528,40	Trasferimenti - Contributi c/esercizio	14.528,40
Ricavi da vendite e prestazioni di servizio	7.037,50	Costi per prestazioni di servizio	7.037,50
Ricavi da vendite e prestazioni di servizio (canoni manutenzioni ordinarie)	3.518,75	Costi per prestazioni di servizio	3.518,75
Tassa rifiuti Amministrazione	3.518,75	Ricavi tassa rifiuti Amministrazione	3.518,75
totale ricavi infragruppo rilevati da U.D.	28.603,40	totale costi infragruppo rilevati dal Comune	28.603,40

La quota parte connessa alla percentuale di partecipazione ammonta per ciascuno ad € 1.454,90.

Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2017 la Soc. Minimetrò S.p.A. ha distribuito al Comune di Perugia utili d'esercizio 2016 per € 113.311,10. Anche l'Azienda AFAS nel corso del 2017 ha distribuito al Comune di Perugia utili per € 331.035,34. La Soc. Umbria Digitale Scarl nel corso del 2017 non ha distribuito utili ai Soci.

Considerato che il pagamento dei dividendi incide sul risultato consolidato e sulle riserve, in sede di consolidamento è stato necessario stornare contabilmente la distribuzione dei dividendi al Comune di Perugia.

Debiti e crediti

Le partite infragruppo coincidenti sono state eliminate dal bilancio consolidato portandole in variazioni positive e specularmente negative in capo a ciascun membro del "Gruppo Comune di Perugia". Si precisa che in base ai principi contabili vigenti i crediti/debiti relativi a prestazioni già fatturate sono state considerati per l'importo imponibile del documento contabile, al netto dell'Iva split, mentre in relazione alle prestazioni ancora da effettuare è stato contabilizzato a credito/debito il solo importo imponibile, al netto di IVA.

Nello specifico per lo stato patrimoniale sono state effettuate le seguenti rettifiche:

2017 - OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON SOCIETA' MINIMETRO'per le quali si è proceduto all'elisione

MINIMETRO' SPA EVIDENZE CONTABILI SP		COMUNE PG - EVIDENZE CONTABILI SP	
CREDITI VS COMUNE DI PERUGIA		DEBITI VS MINIMETRO' SPA	
saldo fatt 11/17 (3^ bimestre 2017)	252.142,26	saldo fatt 11/17 (3^ bimestre 2017)	252.142,26
saldo fatt 12/17 (4^ bimestre 2017)	1.185.000,00	saldo fatt 12/17 (4^ bimestre 2017)	1.185.000,00
saldo fatt 20/17 (5^ bimestre 2017)	1.185.000,00	saldo fatt 20/17 (5^ bimestre 2017)	1.185.000,00
saldo fatt 22/17 (riallineamento I semestre 2017)	245.454,55	saldo fatt 22/17 (riallineamento I semestre 2017)	245.454,55
totale crediti per fatture emesse	2.867.596,81	Totale debiti per fatture emesse	2.867.596,81
crediti fatt da emettere 6^ bim 2017	1.185.000,00	debiti fatt da ricevere 6^ bim 2017	1.185.000,00
crediti fatt da emet per saldo prezzo 2017 (10% canone)	758.500,00	debiti fatt da ricevere saldo presso 2017 (10% canone)	758.500,00
crediti fatt da emettere per riallineamento UP 2017 II semestre	245.454,54	debiti fatt da ricevere riallineamento UP 2017 II semestre	245.454,54
crediti fatt da emettere per prolungamento servizio serale	27.272,73	debiti fatt da ricevere per prolungamento servizio serale	27.272,73
crediti fatt da emettere per gestione e manutenz. Ascensore Fontivegge anno 2017	7.697,16	debiti fatt da ricevere per gestione e manutenz. Ascensore Fontivegge anno 2017	7.697,16
Totale crediti fatture da emettere (senza Iva)	2.223.924,43	Totale debiti fatture da emettere (senza Iva)	2.223.924,43
TOTALE CREDITI MINIMETRO' VERSO IL COMUNE DI PERUGIA	5.091.521,24	TOTALE DEBITI VERSO COMUNE PG MINIMETRO'	5.091.521,24

2017 - OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON AZIENDA AFAS per le quali si è proceduto all'elisione

AFAS EVIDENZE CONTABILI SP		COMUNE PG EVIDENZE CONTABILI SP	
CREDITI VS COMUNE DI PERUGIA		DEBITI DEL COMUNE VERSO AFAS	
Crediti forniture asili nido	19.285,68	Debiti per forniture asili nido	19.285,68
crediti U.O. provveditorato	178,71	Debiti per forniture U.O. provveditorato	178,71
Totale crediti per vendite (clienti)	19.464,39	Totale debiti per forniture	19.464,39
RISCONTO ATTIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	1.889.944,81	RISCONTO PASSIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	1.889.944,81

OPERAZIONI NON COINCIDENTI

Le partite non coincidenti sono state riepilogate nelle seguenti tabelle. Per alcune di esse si è proceduto alle dovute rettifiche per la conciliazione, mentre per altre, vista l'irrelevanza degli importi, non sono state apportate rettifiche

OPERAZIONI INFRAGRUPPO 2017 - DISCORDANZE CONTABILI

EVIDENZE CONTABILI MINIMETRO'		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		RETTIFICHE
CREDITI/DEBITI				
Credito per ristoro sconto abbonamenti univ.	869,09	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
RISCONTI ATTIVI				
Risconto attivo canone anticipo Pian di Massiano	34.398,88	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
RISCONTI PASSIVI				
Risconto passivo contributo Proust Linea Monteluce	182.949,38	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
COSTI/RICAVI				
RICAVI MINIMETRO'		COSTI COMUNE		
Ristoro abbonamenti universitari	869,00	Non risulta sul conto economico del Comune il costo corrispondente		
Quota 2017 contributo Comune per investimenti linea Pg Pian di Massiano	6.720,43	Non risulta sul conto economico del Comune il costo corrispondente alla suddetta quota perché rilevato totalmente anno di erogaz contributo	0,00	NO
Quota 2017 canone anticipato servizi igienici	1.631,00	Non risulta sul conto economico del Comune il costo corrispondente alla suddetta quota perché rilevato totalmente anno di erogaz contributo	0,00	NO
Donazione defibrillatori	2.472,00		0,00	
Contributo gruppo comunale volontari PC Perugia	350,00	Non sono stati contabilizzati nel bilancio del Comune	0,00	NO

EVIDENZE CONTABILI AFAS		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		RETTIFICHE
PATRIMONIO NETTO				
Capitale di dotazione Comune di Pg	1.038.149,63	Non risulta corrispondente iscrizioni nell'attivo del Comune, ma tra i conti d'ordine dello stesso. In sede di consolidamento tale valore è stato rettificato e inserito come riserva da consolidamento	0	SI
DEBITI		CREDITI		

Debito canone anno 2017	0,00	Il Comune rileva il credito per il canone 2017. Di fatto il canone 2017 è stato pagato da AFAS al 31/12/2017 ma è stato incassato su accertamento 2016 per cui risulta questo sfasamento	516.945,64	NO
TOTALE DEBITI	0,00	TOTALE CREDITI	516.945,64	NO
COSTI/RICAVI		RICAVI /COSTI		
Costo per canone cessione ramo d'azienda competenza 2017	0,00	Ricavi da canone di concessione 2017 e anticipi 2017-2029	109.937,00	NO

EVIDENZE CONTABILI UMBRIA DIGITALE SCARL		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		RETTIFICHE
CREDITI VS COMUNE		DEBITI VS UMBRIA DIGITALE		NO
Fattura n. 314/D del 30/04/2005 (seminario e formazione DEN-INPDAP) saldo	633,28	Non presenti nella contabilità del Comune.		
	4.640,00			
Fattura n. 705/D del 31/08/2005 (formazione gestione tributi ASCOT)	8.400,00			
Fattura n. 1349/D del 31/12/2005 (attività di pre-bonifica e caricamento dati ICI)	13.673,28			
Totale crediti				

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI PERUGIA (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	130.638,56	185.669,88
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	218.979,36
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.703,34	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.545,36	52.298,42
5	avviamento	3.661,73	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	132.138,54	99.238,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	282.687,53	556.185,66
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	115.185.232,02	116.779.767,09
1.1	Terreni	13.646.042,24	13.646.042,24
1.2	Fabbricati	1.573.394,20	2.364.286,12
1.3	Infrastrutture	98.317.833,90	99.121.477,05
1.9	Altri beni demaniali	1.647.961,68	1.647.961,68
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	314.536.916,22	322.310.349,40
2.1	Terreni	10.951.599,59	10.951.599,59
a	<i>di cui in leasing finanziario di cui beni indisponibili</i>		<i>8.917.197,43</i>
2.2	Fabbricati	197.080.759,91	202.761.374,69
a	<i>di cui in leasing finanziario di cui beni indisponibili</i>		<i>188.502.242,41</i>
2.3	Impianti e macchinari	467.966,48	446.256,48
a	<i>di cui in leasing finanziario di cui beni indisponibili</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	326.819,02	1.048.835,03
2.5	Mezzi di trasporto	35.928,42	52.398,34
2.6	Macchine per ufficio e hardware	205.947,12	236.541,62
2.7	Mobili e arredi	1.071.316,10	2.410,37
2.8	Infrastrutture	70.434.581,49	0,00
- 2.9	- Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	33.961.998,09	106.810.933,28
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.440.308,92	6.718.304,00
	Totale immobilizzazioni materiali	445.162.457,16	445.808.420,49
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	18.472.152,79	24.461.638,52
a	<i>imprese controllate</i>	<i>6.326.316,00</i>	<i>6.326.316,00</i>
b	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	
c	<i>altri soggetti</i>	<i>12.145.836,79</i>	<i>18.135.322,52</i>
2	Crediti verso	556,00	631,00
a	altre amministrazioni pubbliche	<i>0,00</i>	
b	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	
c	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	
d	<i>altri soggetti</i>	<i>556,00</i>	<i>631,00</i>

3	Altri titoli	0,00	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.472.708,79	24.462.269,52
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	463.917.853,48	470.826.875,67
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	3.279.460,06	2.820.721,70
	Totale	3.279.460,06	
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	29.215.461,42	49.580.307,65
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	
b	Altri crediti da tributi	28.448.403,54	47.112.161,83
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
c	Crediti da Fondi perequativi	767.057,88	2.468.145,82
2	Crediti per trasferimenti e contributi	19.407.170,05	22.684.371,19
a	verso amministrazioni pubbliche	15.137.208,64	18.272.520,75
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
b	imprese controllate	96.817,11	193.165,72
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
d	verso altri soggetti	4.173.144,30	4.218.684,72
3	Verso clienti ed utenti	22.755.529,11	21.270.384,68
4	Altri Crediti	3.410.085,98	2.943.905,70
a	verso l'erario	1.026.340,59	1.764.992,49
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.482,00	
b	per attività svolta per c/terzi	181.424,32	215.766,36
c	altri	2.202.321,07	963.146,85
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	708.396,00	
	Totale crediti	74.788.246,56	96.478.969,22
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni		
2	altri titoli	0,00	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	657.689,10	686.516,45
a	Istituto tesoriere	657.689,10	686.516,45
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	4.711.359,85	4.435.379,42
3	Denaro e valori in cassa	41.616,63	65.494,22
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	5.410.665,58	5.187.390,09
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	83.478.372,20	104.487.081,01
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	100.455,31	26.745,71
2	Risconti attivi	84.076,80	82.172,48
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	184.532,11	108.918,19
	TOTALE DELL'ATTIVO	547.580.757,79	575.422.874,87

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	72.460.618,44	71.528.184,56
II	Riserve	227.011.653,36	216.752.567,70
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-34.665.938,35	339.309,00
b	da capitale	0,00	190.461.292,84
c	da permessi di costruire	3.433.510,18	24.183.705,81
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	256.233.202,35	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.010.879,18	1.768.260,05
III	Risultato economico dell'esercizio	-15.732.416,95	10.340.356,08
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	283.739.854,85	298.621.108,34
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.487.491,20	1.456.105,80
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	138.032,41	198.625,93
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.625.523,61	1.654.731,73
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	283.739.854,85	298.621.108,34
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	
2	per imposte	0,00	
3	altri	502.213,61	265.163,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	502.213,61	265.163,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	970.546,44	1.106.733,19
	TOTALE T.F.R. (C)	970.546,44	1.106.733,19
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	151.655.719,48	168.483.791,64
a	prestiti obbligazionari	24.042.256,50	26.792.904,40
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
c	verso banche e tesoriere	110.303.396,71	129.742.298,62
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.278.582,00	15.837.415,00
d	verso altri finanziatori	17.310.066,27	11.948.588,62
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.207.101,00	
2	Debiti verso fornitori	36.611.275,89	42.401.116,57
3	Acconti	21.360,78	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	5.427.506,38	4.547.357,12
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	
b	altre amministrazioni pubbliche	1.281.581,77	802.199,81
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	4.145.924,61	3.745.157,31
5	altri debiti	15.222.011,97	11.734.561,89
a	<i>tributari</i>	4.965.924,32	1.792.836,71
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	937.588,80	922.482,61
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	9.318.498,85	9.019.242,57

		TOTALE DEBITI (D)	208.937.874,50	227.166.827,22
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	2.337.187,14	221.131,00
II		Risconti passivi	51.093.081,25	48.041.912,12
	1	Contributi agli investimenti	50.629.526,36	47.464.967,86
	a	da altre amministrazioni pubbliche	50.603.043,10	47.438.484,60
	b	da altri soggetti	26.483,26	26.483,26
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	463.554,89	576.944,26
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	53.430.268,39	48.263.043,12
		TOTALE DEL PASSIVO	547.580.757,79	575.422.874,87
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	8.482.414,52	6.093.055,44
		2) beni di terzi in uso	88.570,60	89.745,60
		3) beni dati in uso a terzi	1.400.361,63	1.219.255,67
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.681.626,00	840.813,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	11.186.732,41	11.186.732,41
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	1.932.063,16	1.932.063,16
		TOTALE CONTI D'ORDINE	24.771.768,32	21.361.665,28

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	108.898.039,21	109.037.503,84
2	Proventi da fondi perequativi	25.589.760,10	26.419.130,79
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.715.621,47	14.590.135,79
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	13.682.141,64	12.868.403,56
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.033.479,83	1.721.732,23
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	34.070.249,67	32.638.594,13
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.767.752,94	5.596.868,39
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.034.316,04	-47.291,26
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	8.268.180,69	27.089.017,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.334,68	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.989,60	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.303.022,56	13.329.681,86
totale componenti positivi della gestione A)		193.592.017,29	196.015.046,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.018.960,81	13.742.879,94
10	Prestazioni di servizi	88.862.615,63	87.362.445,88
11	Utilizzo beni di terzi	2.752.680,21	2.726.938,50
12	Trasferimenti e contributi	5.161.163,19	4.266.334,27
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.845.519,27	3.814.747,68
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	520.500,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	795.143,92	451.586,59
13	Personale	49.544.295,70	47.767.376,55
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.587.458,77	12.424.350,38
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.037,78	130.757,47
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	12.118.353,54	12.293.592,91
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.363.067,45	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-368.029,94	-114.990,39
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	480.100,00	6.283.143,29
18	Oneri diversi di gestione	2.578.332,90	2.551.820,74
totale componenti negativi della gestione B)		180.617.577,27	177.010.299,16
DIFFERENZA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		12.974.440,02	19.004.747,25
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			-
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	59.755,38	57.135,12
Totale proventi finanziari		59.755,38	57.135,12
<i>Oneri finanziari</i>			-
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.482.378,66	8.077.446,93
a	<i>Interessi passivi</i>	7.441.981,25	8.052.887,90

b	<i>Altri oneri finanziari</i>	40.397,41	24.559,03
	Totale oneri finanziari	7.482.378,66	8.077.446,93
	totale (C)	-7.422.623,28	-8.020.311,81
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		-1.344.662,47
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	5.786.027,94	1.344.662,47
	totale (D)	-5.786.027,94	-1.344.662,47
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		-
24	<i>Proventi straordinari</i>	7.259.360,25	<u>18.265.411,38</u>
a	Proventi da permessi di costruire	1.379.722,69	1.022.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.409,19	2.752,40
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.636.713,45	15.688.627,09
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	83.281,74
e	Altri proventi straordinari	1.194.514,92	1.468.750,15
	totale proventi	7.259.360,25	18.265.411,38
25	<i>Oneri straordinari</i>	19.776.289,28	14.696.184,99
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.680.718,48	13.962.182,48
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	1.095.570,80	734.002,51
	totale oneri	19.776.289,28	14.696.184,99
	Totale (E) (E20-E21)	-12.516.929,03	3.569.226,39
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-12.751.140,23	13.208.999,36
26	Imposte (*)	2.981.276,72	2.868.643,28
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-15.732.416,95	10.340.356,08
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	138.032,41	198.625,93
(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		

IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Risultato della gestione ordinaria	12.974.440,02
Proventi ed oneri finanziari	-7.422.623,28
Proventi ed oneri straordinari	- 12.516.929,03
Risultato economico d'esercizio	-15.732.416,95
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	138.032,41

Il risultato della gestione ordinaria, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta dal Gruppo permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il **risultato della gestione risulta così determinato:**

Proventi da tributi	108.898.039,21
Proventi da fondi perequativi	25.589.760,10
Proventi da trasferimenti e contributi	15.715.621,47
Ricavi delle vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	34.070.249,67
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.334,68
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.989,60
Altri ricavi e proventi diversi	9.303.022,56
<u>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	<u>193.592.017,29</u>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.018.960,81
Prestazioni di servizi	88.862.615,63
Utilizzo beni di terzi	2.752.680,21
Trasferimenti e contributi	5.161.163,19
Personale	49.544.295,70
Ammortamenti e svalutazioni	17.587.458,77
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-368.029,94
Accantonamenti per rischi	0,00
Altri accantonamenti	480.100,00
Oneri diversi di gestione	2.578.332,90
<u>B) COSTI DELLA GESTIONE</u>	<u>180.617.577,27</u>
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	12.974.440,02

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico per i **proventi ed oneri finanziari**

Proventi finanziari		59.755,38
Oneri finanziari di cui:		-7.482.378,66
- Interessi passivi	7.441.981,25	
- Altri oneri finanziari	40.397,41	
<u>TOTALE proventi e oneri finanziari</u>		<u>-7.422.623,28</u>

Tra i predetti oneri finanziari si rileva che la quota di pertinenza del Comune di Perugia è pari ad € 5.658.296,47.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo di € 7.482.378,66 gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi:

BILANCIO CONSOLIDATO 2017 - RIPARTIZIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	COMUNE PG	MINIMETRO'	AFAS	UMBRIA DIGITALE	TOTALE CONSOLIDATO
interessi passivi su mutui	2.698.533,64	54.256,00	1.164,74		2.753.954,68
interessi passivi su BOC	810.136,86				810.136,86
differenziali swap	1.164.625,97	1.616.551,00			2.781.176,97
interessi passivi su cc				60.947,00 3.100,04	3.100,04
interessi su anticipazione cassa	985.000,00				985.000,00
interessi passivi di magazzino					0,00
interessi passivi di mora					0,00
commissioni bancarie e gestione			40.397,41		40.397,41

POS					
interessi finanziamento soci		108.613,00			108.613,00
TOTALE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	5.658.296,47	1.779.420,00	41.562,15	60.947,00	7.482.378,66

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari

Importo

Proventi straordinari (+)	7.259.360,25
Oneri straordinari (-)	19.776.289,28
<u>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</u>	<u>-12.516.929,03</u>

Di cui:

PROVENTI STRAORDINARI	7.259.360,25
Proventi da permessi di costruire	1.379.722,69
Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.409,19
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.636.713,45
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	1.194.514,92
ONERI STRAORDINARI	19.776.289,28

Trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.680.718,48
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	1.095.570,80

Il risultato d'esercizio consolidato ante imposte ammonta a - € 12.751.140,23

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte (pari ad € 2.981.276,72) come indicato precedentemente, il risultato d'esercizio del gruppo Comune di Perugia comprensivo della quota di pertinenza di terzi risulta pari a - € 15.732.416,95.

Il risultato negativo complessivo deriva essenzialmente dal risultato economico del Comune di Perugia e discende principalmente dagli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti e dalle insussistenze dell'attivo, così come già evidenziato nella relazione al Rendiconto di gestione del Comune di Perugia.

LO STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

Descrizione

Valore al 31.12.2017

Costi di impianto e di ampliamento	130.638,56
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	14.703,34
Concessioni, licenze, marchi	1.545,36
Avviamento	3.661,73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,0
Altre	132.138,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	282.687,53

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2017.

Descrizione

Valore al 31.12.2017

Beni demaniali di cui:	115.185.232,02
Terreni	13.646.042,24
Fabbricati	1.573.394,20
Infrastrutture	98.317.833,90
Altri beni demaniali	1.647.961,68
Altre immobilizzazioni materiali di cui:	314.536.916,22
Terreni	10.951.599,59
Fabbricati	197.080.759,91
Impianti e macchinari	467.966,48
Attrezzature industriali e commerciali	326.819,02
Mezzi di trasporto	35.928,42
Macchine per ufficio e hardware	205.947,12
Mobili e arredi	1.071.316,10
Infrastrutture	70.434.581,49

Altri beni materiali	33.961.998,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.440.308,92
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	<u>445.162.457,16</u>

Come già evidenziato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, il valore degli ammortamenti è stato calcolato dal Comune di Perugia secondo le aliquote previste dal Decreto Legislativo 118/2011 mentre dall'azienda AFAS e dalla società Minimetro' spa in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in Minimetro S.p.A. e in UMBRIA DIGITALE scarl. L'importo residuo di partecipazione in società controllate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento (società CONAP SRL).

Tutte le restanti partecipazioni societarie del Comune di Perugia sono state inserite nella voce "altri soggetti" tenuto conto delle Disposizioni applicate per l'individuazione del GAP (D. LGS 118/2011 e s.m.i).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Partecipazioni in:	18.472.152,79
- imprese controllate	6.326.316,00
1- imprese partecipate	0,00

- altri soggetti	12.552.752,37
Crediti verso:	556
- altre amministrazioni pubbliche	
- imprese controllate	
- imprese partecipate	
- altri soggetti	556
Altri titoli	0
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	18.472.708,79

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.279.460,06
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Totale rimanenze	3.279.460,06

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito riferiti ad AFAS e Minimetrò S.p.A.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Crediti di natura tributaria:	29.215.461,42
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	

- Altri crediti da tributi	28.448.403,54
- Crediti da Fondi perequativi	767.057,88
Crediti per trasferimenti e contributi	19.407.170,05
- verso amministrazioni pubbliche	15.137.208,64
- imprese controllate	96.817,11
imprese partecipate	
- verso altri soggetti	4.173.144,30
Verso clienti ed utenti – fatture da emettere	22.755.529,11
Altri Crediti:	3.410.085,98
- verso l'erario	1.026.340,59
- per attività svolta per c/terzi	362.848,64
- altri	2.202.321,07
TOTALE CREDITI	74.788.246,56*

*di cui crediti superiori a 5 anni
DISPONIBILITÀ LIQUIDE

708.633

Riferiti a
Minimetron

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Conto di tesoreria di cui:	657.689,10
- Istituto tesoriere	657.689,10
Altri depositi bancari e postali	4.711.359,85
Denaro e valori in cassa	41.616,63
Totale disponibilità liquide	5.410.665,58

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due o più esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si

sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Ratei attivi	100.455,31
Risconti attivi	84.076,80
Totale ratei e risconti	184.532,11

LO STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento di € 2.010.879,18 derivante dalle operazioni di consolidamento, come esplicitato precedentemente.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Fondo di dotazione/Capitale sociale	72.460.618,44
Riserve:	227.011.653,36
- <i>da risultato economico utili esercizi precedenti</i>	- 34.665.938,35
<i>- da capitale</i>	0
<i>- da permessi di costruire</i>	3.433.510,18
- Riserve indisponibili per beni demaniali	256.233.202,35
- Altre riserve indisponibili	2.010.879,18
Risultato economico dell'esercizio	- 15.732.416,95
Patrimonio netto comprensivo della quota di	283.739.854,85

terzi	
Patrimonio netto di terzi:	1.625.523,61
Capitale sociale e riserve	1.487.491,20
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	138.032,41

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Fondi per rischi ed oneri: di cui	
per trattamento di quiescenza	0,00
per imposte	0,00
altri	502.213,61
Totale Fondi rischi ed oneri	502.213,61

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Totale	970.546,44

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti di AFAS, Minimetro S.p.A. e Umbria Digitale scarl al 31 Dicembre 2017 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Descrizione	Valore al 31.12.2017
-------------	----------------------

Debiti da finanziamento	151.655.719,48
Debiti verso fornitori –	36.611.275,89
Acconti	21.360,78
Debiti per trasferimenti e contributi	5.427.506,38
Altri debiti	15.222.011,97
Totale debiti	208.937.874,50*

*di cui debiti di durata superiore a 5 ANNI
per complessivi € 131.647.500,65
- COMUNE PG € 99.758.175,65
- MINIMETRO' € 31.889.325

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2017
Ratei passivi	2.337.187,14
Risconti passivi	51.093.081,25
di cui:	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	50.629.526,36
- Altri risconti passivi	463.554,89
<u>Totale ratei e risconti passivi</u>	<u>53.430.268,39</u>

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2017;
- beni di terzi in uso;
- beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati.
- garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche
- garanzie prestate ad imprese controllate

- garanzie prestate ad altre imprese

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE CONSISTENZA VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE: MOTIVAZIONI

Nell'ambito dell'attivo patrimoniale, rispetto all'esercizio 2017, si registrano per alcune voci consistenti variazioni positive e negative connesse prevalentemente ad uno storno di valori dalle immobilizzazioni in corso, alle singole categorie di immobilizzazioni materiali. Più precisamente si sono verificate una consistente variazione positiva (+ 70.434.581,49) delle immobilizzazioni materiali – voce infrastrutture, variazione connessa prevalentemente alla variazione negativa di € 72.848.935,19 della voce altri beni materiali.

Sempre in ambito delle immobilizzazioni, in questo caso finanziarie, è da considerare lo scostamento negativo di € 5.989.485,73 rispetto al 2016 della voce “partecipazioni in altre imprese” dovuto prevalentemente alla svalutazione da parte del Comune di Perugia del valore di iscrizione al costo di acquisto della partecipazione nella società Umbria TPL, a seguito di riduzione del capitale sociale della suddetta società per effetto delle perdite d'esercizio durevoli.

Nell'attivo circolante si evidenzia, rispetto all'esercizio 2016, una riduzione complessiva della voce crediti pari a (-21.690.722,66) imputabile in parte al riallineamento del valore dei crediti alla cancellazione dei residui attivi ed in parte alla quota annua di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Dal lato del passivo patrimoniale si è verificata una consistente variazione nell'ammontare complessivo dei debiti (- 16.828.072,16) prevalentemente imputabili alla riduzione dei debiti di finanziamento e verso fornitori dello SP passivo del Comune.

Il patrimonio netto di gruppo (compresa la quota di terzi) presenta un consistente decremento di € 14.881.253,49 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente imputabile al risultato economico negativo del Comune di Perugia, rispetto all'anno precedente.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per quanto attiene specificamente gli strumenti finanziari derivati riferiti al Comune di Perugia, si evidenzia quanto segue: (cfr. anche ALLEGATO SUB 5) AL RENDICONTO DI GESTIONE 2017).

CONTRATTI DI DERIVATI IN ESSERE AL 31.12.2017.

- 1) Contratto di *Interest rate swap* perfezionato con Dexia Crediop S.p.A. con un nozionale sottostante di € 130.200.277,70 scadenza 30.6.2011 rinegoziato con Dexia Crediop S.p.A. in data 21.9.2006 con un nozionale sottostante di € 150.047.794,74 scadenza 30.6.2020.

Il contratto *Swap* stipulato con Dexia Crediop, definito “*Interest Rate Swap con Collar*”, prevede, come sottostante, debito a tasso fisso e consiste in uno scambio di tasso d’interesse; la discesa dei tassi d’interesse ha comportato nel 2017 differenziali netti positivi per l’Ente.

- 2) N. 4 contratti di *Interest rate swap* su tassi d’interesse con rimodulazione del debito perfezionati con Banca Intesa S.p.A. in data 14.9.2006 con un nozionale sottostante di € 43.336.954,54 scadenza 31.12.2024.

Il Comune di Perugia, ha stipulato quattro derivati con banca Intesa Sanpaolo, definiti “*Swap di capitale e tasso d’interesse con Collar*”. Le operazioni prevedono come sottostante indebitamento a tasso variabile, e consistono in uno scambio di quote capitale e in uno scambio di tassi d’interesse. La restituzione di quote capitale nette incassate nei primi anni e la discesa dei tassi d’interesse avvenuta negli ultimi anni ha comportato nel 2017 la corresponsione di differenziali negativi per l’Ente.

Il valore di mercato dei derivati è il seguente:

IRS 150 Mln Dexia Crediop	41.181,05 €
IRS 33 Mln Intesa Sanpaolo	-4.562.553,69 €
IRS 2 Mln Intesa Sanpaolo	-389.947,95 €
IRS 4 Mln Intesa Sanpaolo	-470.276,40 €
IRS 3 Mln Intesa Sanpaolo	-1.257.406,49 €

Totale -6.639.003,48

La società Minimetrò S.p.A. ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata “Amortizing Swap” al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d’interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell’ indebitamento assunto dalla Società per realizzare l’opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso del precedente esercizio, puntuale expertise di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

1) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009):

La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2017 -1.875.863

Nozionale al 31.12.2017 9.637.224

Flussi differenziali 2017 -543.162

Termini e condizioni significative Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

2) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Tipologia contratto PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verificano le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2017 -1.781.290

Nozionale al 31.12.2017 9.637.224

Flussi differenziali 2017 -518.228

Termini e condizioni significative Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

3) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.

Data stipula contratto 19.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 3.500.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2017 -1.034.471

Nozionale al 31.12.2017 2.536.713

Flussi differenziali 2017 -126.987

Termini e condizioni significative Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

4) Istituto FMS WERTMANAGEMENT AOR (GERMANIA)

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno.

Data stipula contratto 27.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.465.343

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2017 -3.407.406

Nozionale al 31.12.2017 8.309.792

Flussi differenziali 2017 -428.174

Termini e condizioni significative Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread.

L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 31.889.325 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 30.120.953 (condizione di under-hedging complessivamente pari al 94% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

.....

ULTERIORI INFORMAZIONI

A completamento delle informazioni contenute nella presente Nota Integrativa ed in ossequio al punto 5. del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si evidenzia quanto segue:

- Non sussistono, nell'ambito del Gruppo considerato, compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capo-gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni delle imprese incluse nel consolidamento;
- Società Minimetrò S.p.A.:
 - è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
 - l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 79%
 - le spese di personale 2017 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 764.104,00
 - non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni;
- AFAS:
 - è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
 - l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 0,21%
 - le spese di personale 2017 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 4.140.980,26
 - non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni;
- Umbria Digitale S.c. a r.l.:
 - è stata consolidata al 5,08% (metodo proporzionale)
 - le spese di personale 2017 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 5.605.464,00
 - non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con riferimento all'andamento della gestione del Comune di Perugia si rinvia alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 09/05/2018 di approvazione del Rendiconto di gestione 2017.

Per quanto attiene i tre organismi oggetto del consolidamento (AFAS, Minimetrò S.p.A. e Umbria Digitale S.c. a r.l.), si evidenzia quanto segue:

AFAS

AFAS relativamente alla gestione propria ha chiuso l'anno 2017 con un risultato prima delle imposte pari ad € 676.168,36 ed un utile della gestione propria di € 472.907,63, in aumento del 5,7% rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2016. Nell'ambito dei costi sostenuti occorre anche considerare il canone di € 860.063,00 versato al Comune di Perugia quale canone per la cessione di ramo d'azienda.

A.F.A.S. effettua gestioni anche per conto del Comune di Magione e di Città della Pieve ed ha registrato, relativamente alla farmacia di San Feliciano gestita per conto del Comune di Magione, un utile pari ad € 6.964,98 mentre relativamente alla farmacia di Città della Pieve gestita per conto dell'omonimo Comune, un utile netto, pari ad € 82.505,53.

L'utile netto complessivo dell'esercizio 2017 è risultato pari ad € 562.378, di cui € 331.035,31 da versare al Comune di Perugia (70% dell'utile della gestione propria, ex art. 38 dello statuto AFAS), secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 09/07/2018.

MINIMETRO S.p.A.

Il bilancio per l'esercizio 2017 di Minimetrò S.p.A. si è chiuso con un utile d'esercizio di € 161.873,00.

In merito all'utile netto di esercizio pari ad € 161.873,00 l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, tenuto conto dei vincoli di legge e delle esigenze finanziarie, ha stabilito la seguente destinazione:

- a) quanto ad € 8.093,63 a riserva legale (5%);
- b) quanto ad € 32.374,51 a riserva statutaria;
- c) quanto ad € 121.404,41, utile da distribuire .

UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.

Il bilancio per l'esercizio 2017 di Umbria Digitale si è chiuso con un utile d'esercizio di € 6.836; l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, tenuto conto dei vincoli di legge e delle esigenze finanziarie, ha stabilito la seguente destinazione:

- a) quanto ad € 342,00 a riserva legale (5%);
- b) quanto ad € 6.494,00 a riserva statutaria.

Si evidenzia infine che il Comune di Perugia ha proseguito nell'anno 2017 il percorso partecipativo che ha coinvolto i tre soggetti oggetto del consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del presente bilancio consolidato in linea con quanto previsto dal più volte citato Principio contabile applicato.